



Data di pubblicazione: 29/12/2022

Nome allegato: *Determinazione di aggiudicazione
4981_publicazione.pdf*

CIG: 9464400DF1;

Nome procedura: *Lavori di "Adeguamento normativo zone filtro
scala emergenza. Direzione Regionale Lombardia e DCMM - Piazza
Missori 8/10 - Milano".*



Istituto Nazionale Previdenza Sociale

Direzione Coordinamento Metropolitano di Milano
Il direttore

ISTITUTO NAZIONALE DELLA PREVIDENZA SOCIALE

Direzione Coordinamento metropolitano Milano

DETERMINAZIONE n. 125 del 28/12/2022

1. **Tipologia di Determina** Aggiudicazione gara
2. **Numero Visti** 4981-2022-V0041 e 4981-2022-V0042
3. **Settore** Lavori
4. **Oggetto** - Adeguamento normativo zone filtro scala emergenza. Direzione Regionale Lombardia e DCCM -Piazza Missori 8/10 – Milano.
5. **Committente** Direzione Coordinamento Metropolitano di Milano
6. **Piano Triennale Lavori** (PTL) 2022-2024 – Intervento PTL2022-01-MIL-0019
7. **Tipologia di procedura** Affidamento ai sensi dell'art. 1, comma 2, lett. a) D.L. n. 76/2020 convertito in Legge n. 120/2020, mediante RdO M.e.P.A.
8. **CIG** 9464400DF1
9. **CUI** L80078750587202000085
10. **CUP** F42F22000770005
11. **Proposta di gara** RdO MePA
12. **Importo complessivo (IVA esclusa):** euro 163.116,37
13. **Importo complessivo (IVA inclusa):** euro 199.001,97 (oltre euro 2.995,00 per incentivi ex art. 113 D. Lgs. 50/2016, non soggetti a IVA), per un totale di € 201.996,97 IVA compresa.
14. **Incentivo alle funzioni tecniche** euro 2.995,00
15. **RUP** ing. Demetrio Passaniti
16. **Fornitore:** IMPRESA EDILE PAROLA GEOM. FRANCESCO - P.I. 01783950189 - C.F. PRLFNC64D04G964Y - Via Battisti 8/10 - Pieve Porto Morone (PV).

- VISTO** il Regolamento di organizzazione dell'Istituto adottato con determinazione presidenziale n. 89 del 30 giugno 2016, come modificato con determinazioni n. 100 e n. 132 del 2016 e da ultimo con Determina Presidenziale 125 del 26 luglio 2017;
- VISTO** l'Ordinamento delle funzioni centrali e territoriali dell'Istituto adottato con determinazione presidenziale n. 110 del 28.07.2016, come modificato con determinazioni n. 13, 118 e 125 del 2017 e, da ultimo, con determinazione n. 119 del 25.10.2019;
- VISTO** il D.P.C.M. del 16 dicembre 2019 relativo alla costituzione del Consiglio di Amministrazione dell'Istituto nazionale della Previdenza Sociale;
- VISTO** il messaggio Hermes n. 3146 del 25.08.2020 con il quale si comunica che il Consiglio di Amministrazione, con deliberazione n. 50 del 5 agosto 2020, ha attribuito l'incarico dirigenziale di livello generale di titolare della Direzione di Coordinamento Metropolitano di Milano al dott. Michele Salomone, per la durata di tre anni a decorrere dal 1° settembre 2020;
- VISTE** le Determinazioni presidenziali n. 9 e n. 10 del 24 gennaio 2017, con cui è stato definito il nuovo modello organizzativo rispettivamente, delle Direzioni regionali e delle Direzioni di Coordinamento metropolitano, nelle more della definizione dei nuovi assetti organizzativi di cui alla Circolare n. 14 del 27 gennaio 2017;
- VISTA** la Determinazione presidenziale n. 176/2017, avente a oggetto: «Determinazione presidenziale n. 9 del 24 gennaio 2017. Aggiornamento del modello organizzativo delle Direzioni regionali e delle Direzioni di Coordinamento metropolitano»;
- VISTO** il Messaggio Hermes n. 485 del 01 febbraio 2018, con il quale il Direttore Generale ha impartito disposizioni in tema di gestione delle risorse strumentali e del patrimonio strumentale, ivi compresa l'attività procedurale tecnica e amministrativa di acquisizione di beni, servizi e lavori a seguito degli aggiornamenti al modello organizzativo delle Direzioni regionali e delle direzioni di Coordinamento metropolitano apportati dalla Determinazione presidenziale n. 176/2017;
- VISTA** la Circolare n. 63 del 5 aprile 2018, avente a oggetto: «Attuazione della Determinazione presidenziale n. 176 del 6 dicembre 2017 - Risorse e patrimonio strumentale delle Direzioni regionali Campania, Lazio e Lombardia e delle Direzioni di coordinamento metropolitano di Napoli, Roma e Milano»;
- VISTO** il Messaggio Hermes n. 1643 del 16 aprile 2018, avente ad oggetto la Nota Operativa n. 1 - prime indicazioni attuative della Circolare n. 63 del 5 aprile 2018;
- VISTO** il Messaggio Hermes n. 1944 del 09 maggio 2018, avente ad oggetto la Nota Operativa n. 2 - Indicazioni attuative della Circolare n. 63 del 5 aprile 2018;
- VISTO** il Messaggio Hermes n. 3599 del 02 ottobre 2018, avente ad oggetto la Nota operativa n. 3 - Indicazioni attuative della Circolare n. 63 del 5 aprile 2018 - Controllo della documentazione amministrativa e valutazione delle offerte;

- VISTO** l'Ordine di servizio Prot. 2018/4980/0000012 del 17 ottobre 2018, recante il "Protocollo d'intesa in materia di procedure di affidamento di forniture, servizi e lavori conforme alle suddette circolari assunto in data 12 ottobre 2018 dal Direttore regionale Lombardia e dal Direttore del Coordinamento metropolitano di Milano";
- VISTO** il Messaggio Hermes n. 4570 del 03.12.2020 avente a oggetto "Riparto delle competenze nell'ambito della gestione delle risorse strumentali tra le Direzioni regionali Lazio, Lombardia e Campania e le Direzioni di coordinamento metropolitano di Roma, Milano e Napoli e tra la Direzione regionale Piemonte e la Direzione regionale Valle D'Aosta";
- ATTESO** quanto rappresentato al punto 1.2.1, lett. a), della sopracitata circolare, in virtù del quale le Direzioni regionali Campania, Lazio e Lombardia e le Direzioni di coordinamento metropolitano di Napoli, Roma e Milano possono provvedere in via autonoma all'affidamento di forniture, servizi e lavori di importo inferiore a € 40.000 (IVA esclusa), ai sensi dell'art. 36, comma 2, lett. a) del Codice, anche mediante l'utilizzo degli strumenti MEPA dell'Ordine Diretto di Acquisto (ODA), della Trattativa Diretta o della Richiesta di Offerta (RDO);
- VISTO** che, con Deliberazione n. 20 del 2 marzo 2022 del Consiglio di Amministrazione e Deliberazione n. 9 del 4 agosto 2022 del Consiglio di Indirizzo e Vigilanza, l'Istituto ha adottato, ai sensi dell'art. 1, comma 5, della legge n.190/2012, il Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (PTPCT) relativo al triennio 2022 - 2024;
- VISTA** la deliberazione del Consiglio di Indirizzo e Vigilanza n. 15 del 10/12/2021, con la quale è stato approvato il Bilancio di previsione dell'INPS per l'esercizio 2022;
- VISTA** la deliberazione del Consiglio di Indirizzo e Vigilanza n. 15 del 08/11/2022 con la quale è stata approvata la nota di assestamento al bilancio preventivo finanziario generale di competenza e cassa ed economico patrimoniale generale dell'INPS per l'esercizio 2022 di cui alla deliberazione del C.d.A. n. 171 del 24 ottobre 2022;
- RICHIAMATO** il Messaggio Hermes n. 35 del 04/01/2022, avente a oggetto "Esercizio finanziario 2022, modifica posizioni finanziarie e assegnazione delle risorse";
- VISTO** il Messaggio Hermes n. 146 del 12/01/2022, avente a oggetto "Assegnazione budget 2022 alle Direzione Regionali e alle Direzioni di Coordinamento Metropolitano";
- VISTO** il Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n 50, e ss.mm.ii., recante il "Codice dei Contratti Pubblici" (di seguito, il "Codice"), pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 91, Supplemento ordinario n. 10/L, in data 19 aprile 2016;
- VISTO** il D.L. 18 aprile 2019, n. 32, recante «Disposizioni urgenti per il rilancio del settore dei contratti pubblici, per l'accelerazione degli interventi infrastrutturali, di rigenerazione urbana e di ricostruzione a seguito di eventi sismici», pubblicato nella Gazzetta Ufficiale, serie generale, n. 92, in data 18 aprile 2019;

- VISTO** l'art. 40, comma 2, del D.Lgs. 50/2016, il quale dispone che a decorrere dal 18 ottobre 2018 le comunicazioni e gli scambi di informazioni nell'ambito delle procedure di cui al Codice medesimo, svolte dalle stazioni appaltanti, siano eseguiti utilizzando mezzi di comunicazione elettronici;
- VISTI** altresì, gli artt. 52 e 58 del D.Lgs. 50/2016, in base ai quali le stazioni appaltanti ricorrono a procedure di gara interamente gestite con procedure telematiche, salve le limitate eccezioni previste dal medesimo articolo 52;
- VISTO** l'art. 1 comma 449 della Legge 27 dicembre 2006 n. 296, come modificato dall'art. 1, comma 495, legge n. 208 del 2015, che prevede che tutte le amministrazioni statali centrali e periferiche, ivi compresi gli enti nazionali di previdenza e assistenza sociale pubblici sono tenute ad approvvigionarsi utilizzando le convenzioni stipulate da Consip S.p.A.;
- VISTO** l'art. 1, comma 450 della L. 296 del 27 dicembre 2006, come modificato dall'art. 1, comma 495, della legge 208/2015, ai sensi del quale, tra gli altri, anche gli enti nazionali di previdenza e assistenza sociale pubblici, per gli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore a 5.000 euro e al di sotto della soglia di rilievo comunitario, sono tenuti a fare ricorso al Mercato elettronico della pubblica amministrazione (MEPA);
- CONSIDERATO** che, ai sensi dell'articolo 36, comma 6, ultimo periodo, del Codice, il Ministero dell'Economia e delle Finanze, avvalendosi di CONSIP S.p.A., ha messo a disposizione delle stazioni appaltanti il Mercato Elettronico delle Pubbliche Amministrazioni e, dato atto, pertanto, che sul MEPA si può acquistare con ordine diretto (OdA), richiesta di offerta (RdO) o Trattativa diretta;
- VISTO** l'art. 1, comma 3, del Decreto - Legge n. 95/2012, convertito nella Legge n. 135/2012, ai sensi del quale "Le amministrazioni pubbliche obbligate sulla base di specifica normativa ad approvvigionarsi attraverso le convenzioni di cui all'articolo 26, comma 3 della legge 23 dicembre 1999, n. 488 stipulate da Consip S.p.A. o dalle centrali di committenza regionali costituite ai sensi dell'articolo 1, comma 455, della legge 27 dicembre 2006, n. 296 possono procedere, qualora la convenzione non sia ancora disponibile e in caso di motivata urgenza, allo svolgimento di autonome procedure di acquisto dirette alla stipula di contratti aventi durata e misura strettamente necessaria e sottoposti a condizione risolutiva nel caso di disponibilità della detta convenzione";
- VISTO** il decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76, recante misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale, convertito, con modificazioni, dalla legge 11/09/2020 n. 120;
- TENUTO CONTO** che l'art. 1, comma 2, lettera a), del D.L. 76/2020, convertito con modificazioni con Legge n. 120/2020, stabilisce che le stazioni appaltanti procedono all'affidamento di "lavori di importo inferiore a 150.000 euro e di servizi e forniture di importo inferiore a 75.000 euro, mediante affidamento diretto", qualora la determina a contrarre o altro atto di avvio del procedimento equivalente sia adottato entro il 31 dicembre 2021;
- PRESO ATTO** che con PEI prot. INPS.4980.17/09/2020.0133627 del 17.09.2020, la DIREZIONE RISORSE STRUMENTALI E CENTRALE UNICA ACQUISTI/Area Politiche di acquisto per il territorio, ha comunicato che, stante il rinvio operato dal paragrafo 1.2.1 della circolare n. 63/2018 all'art. 36, comma 2, lett. a) del Codice, lo stesso deve intendersi alle soglie così come fissate nel testo vigente al momento dell'affidamento e che, pertanto, non ritenendo configurabile

alcuna deroga al disposto della predetta circolare n. 63, la scrivente Direzione di Coordinamento metropolitano Milano provvederà in via autonoma all'affidamento di lavori di importo inferiore alla soglia così come stabilita ai sensi dell'articolo 1, comma 2, lett. a) del D.L. n. 76/2020, convertito, con modificazioni, in legge n. 120/2020;

RILEVATO che l'art. 51, comma 1, lettera a), numero 2, numero 2.1 e comma 3, del D.L. 76/2020 ha previsto che le stazioni appaltanti, fino al 30 giugno 2023, possano procedere all'affidamento delle attività di esecuzione di lavori, servizi e forniture, nonché dei servizi di ingegneria e architettura, inclusa l'attività di progettazione, di importo inferiore alle soglie di cui all'art. 35 del D. Lgs. 50/2016, mediante affidamento diretto per lavori di importo inferiore a 150.000 euro e per servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 139.000 euro, fermo restando il rispetto dei principi di cui all'art. 30 del D.Lgs. 50/2016;

VISTO il D.L. 17 maggio 2022 n. 50 (c.d. "Decreto Aiuti"), convertito con modificazioni con legge n. 91/2022;

PREMESSO la necessità procedere con l'Adeguamento normativo delle zone filtro scala emergenza dello stabile di Piazza Missori 8/10 Milano;

RILEVATO che le opere in parola, inserite nello strumento di programmazione finanziaria relativo al Programma Triennale dei Lavori (PTL), sono contraddistinte dal codice PTL2022-01-MIL-0019;

TENUTO CONTO che l'importo da porre a base di gara, così come quantificato dal tecnico incaricato, ammonta a euro 149.750,00 - IVA esclusa -;

RITENUTO di dover accantonare, nell'ambito del quadro economico dell'intervento, una somma aggiuntiva nella misura massima del 10% del suddetto importo, a titolo di imprevisti, così come indicato all'art. 42, comma 3, lett. b) del DPR n. 207/2010;

CONSIDERATA la mail del 14/10/2022, con la quale il Direttore di Coordinamento Metropolitano di Milano ha approvato le modalità di individuazione, mediante sorteggio di n. 5 operatori economici iscritti sul MePA con sede in Lombardia da invitare alla RdO MePA avente oggetto i lavori di "Adeguamento normativo zone filtro scala emergenza. Direzione Regionale Lombardia e DCCM - Piazza Missori 8/10 - Milano";

DATO ATTO che, in data 18/10/2022 è stata effettuata l'estrazione dei seguenti operatori economici regolarmente iscritti al MePA per la prescritta categoria di lavorazione OG 1: EDIFICI CIVILI E INDUSTRIALI:

P. I.V.A.	RAGIONE SOCIALE
00772460150	GIUSEPPE BOSISIO SRL
02836730966	ASTOLIA SRL
01783950189	IMPRESA EDILE PAROLA GEOM. FRANCESCO
01521830628	ELLETERM ENERGY SRL
04276130160	BPA SRL

RILEVATO che la scelta dell'invito, rivolto a cinque operatori, assicura il confronto concorrenziale nel mercato di riferimento, in conformità ai contenuti del Messaggio Hermes n. 000996 del 02/03/2022;

- RILEVATO** altresì, che l'individuazione dei sopra richiamati operatori è avvenuta nel rispetto del principio di rotazione, non risultando gli stessi già affidatari di contratti con la Stazione appaltante nell'anno in corso;
- PRESO ATTO** della formulazione degli atti di gara relativi alla presente procedura;
- ATTESO** che la spesa in argomento rientra nei limiti di cui alla determinazione commissariale n. 88 del 3 maggio 2010;
- VISTO** l'art. 31 del D.Lgs. 50/16, il quale prescrive che la Stazione appaltante, per ogni singola procedura di affidamento, nomina un Responsabile Unico del Procedimento (RUP), selezionato tra i dipendenti di ruolo, dotati del necessario livello di inquadramento giuridico in relazione alla struttura della pubblica amministrazione e di competenze professionali adeguate in relazione ai compiti per cui è nominato;
- CONSIDERATO** che il comma 6 del sopracitato art. 31 prescrive che per i lavori e i servizi attinenti all'ingegneria e all'architettura il RUP deve essere un tecnico;
- VISTE** le Linee guida ANAC n. 3, di attuazione del Codice, con cui l'Autorità Nazionale Anticorruzione specifica ulteriormente i requisiti che il RUP deve possedere per l'affidamento di appalti e concessioni;
- RICHIAMATI** i compiti che il funzionario è tenuto a espletare nell'ambito della procedura, per come riportati nella non esaustiva elencazione di cui al comma 4, dell'art. 31 del Codice, in conformità a quanto disposto dalla Legge n. 241 del 7 agosto 1990;
- VISTI** i principi di cui alla medesima legge generale sul procedimento amministrativo n. 241/1990, anche in tema di nomina del RUP;
- CONSIDERATO** che l'ing. Demetrio G. Passaniti, professionista individuato nel caso specifico per svolgere le funzioni di Responsabile Unico del Procedimento, è figura professionale pienamente idonea a soddisfare i requisiti richiesti dall'art. 31 del D.Lgs. n. 50/2016;
- VISTO** l'art. 6-bis della legge 7 agosto 1990, n. 241, introdotto dall'art. 1, comma 41, della legge 6 novembre 2012, n. 190, relativo all'obbligo di astensione dall'incarico del responsabile del procedimento in caso di conflitto di interessi e all'obbligo di segnalazione da parte dello stesso di ogni situazione di conflitto (anche potenziale);
- DATO ATTO** che la verifica in capo ai requisiti generali e speciali in capo all'Operatore aggiudicatario avverrà, ai sensi dell'art. 85, comma 5 del D. Lgs. 50/2016, attraverso l'utilizzo del sistema AVCPass;
- CONSIDERATO** che per espressa previsione dell'art. 32, comma 10, lett. b) del D. Lgs. 50/2016, non si applica il termine dilatorio di stand still di 35 giorni per la stipula del contratto;
- PRESO ATTO** che, ai sensi di quanto disposto dall'art. 1, comma 67, della L. n. 266 del 23 dicembre 2005, il RUP ha provveduto all'acquisizione del Codice Identificativo Gara (CIG) individuato nel codice alfanumerico 9464400DF1, il cui contributo risulta pari a euro 30,00, in base alla Deliberazione A.N.A.C. n. 830 del 21 dicembre 2021;

DATO ATTO che si è, altresì, provveduto all'acquisizione del codice CUP sul portale del CIPE - Comitato Interministeriale per la Programmazione economica presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri- individuato nel codice alfanumerico F42F22000770005;

TENUTO CONTO della necessità di concludere il procedimento celermente e comunque entro i termini previsti dal D.L. 76 del 16/07/2020;

CONSIDERATA la necessità di procedere all'affidamento dei lavori di Adeguamento normativo zone filtro scala emergenza. Direzione Regionale Lombardia e DCCM -Piazza Missori 8/10 – Milano.

VISTA la determinazione n. 89 del 15/11/2022 con la quale è stata autorizzata l'indizione di una procedura di gara, mediante Richiesta di Offerta (RdO) sul Mercato elettronico della Pubblica Amministrazione, da aggiudicarsi con il criterio del minor prezzo, ai sensi dell'articolo 36, comma 9 bis, del D.lgs. n. 50/2016 finalizzata all'affidamento dei lavori di Adeguamento normativo zone filtro scala emergenza. Direzione Regionale Lombardia e DCCM -Piazza Missori 8/10 – Milano.;

PRESO ATTO che, in data 30/11/2022, si è proceduto alla pubblicazione della suddetta procedura nel portale MEPA, con RdO n. 3321553, alla quale sono stati invitati i seguenti cinque operatori:

P. I.V.A.	RAGIONE SOCIALE
00772460150	GIUSEPPE BOSISIO SRL
02836730966	ASTOLIA SRL
01783950189	IMPRESA EDILE PAROLA GEOM. FRANCESCO
01521830628	ELLETERM ENERGY SRL
04276130160	BPA SRL

RISCONTRATO che entro il termine previsto per la presentazione delle offerte, fissato alle ore 18:00 del giorno 16/12/2022, è pervenuta una sola offerta da parte dell'operatore economico IMPRESA EDILE PAROLA GEOM. FRANCESCO- P.I. 01783950189;

PRESO ATTO che, entro il termine indicato, non sono pervenute altre offerte per la procedura in oggetto;

PRESO ATTO della regolarità della documentazione presentata dal suddetto operatore economico in fase di offerta;

RISCONTRATO che l'Operatore economico IMPRESA EDILE PAROLA GEOM. FRANCESCO- P.I. 01783950189 ha offerto un ribasso pari allo 1,00% sull'importo a base di gara;

VISTA la proposta di aggiudicazione del 20/12/2022 redatta dal RUP nella quale ha riscontrato la congruità dei "costi della manodopera" e "costi aziendali della sicurezza" dichiarati dall'offerente IMPRESA EDILE PAROLA GEOM. FRANCESCO, ai sensi dell'art. 95, comma 10, del D. Lgs. 50/2016 e ha, altresì, attestato che l'offerta economica presentata è congrua e sostenibile ai sensi dell'art. 97 del D. Lgs. 50/2016.;

CONSIDERATO che, ai sensi di quanto previsto dall'art. 32, comma 10, lett. b) del Codice, alla presente procedura non si applica il termine dilatorio di stand still di 35 giorni ai fini della stipula del contratto;

- ATTESO** che si rende necessario autorizzare la spesa in argomento;
- CONDIVISA** la proposta di spesa del Coordinamento regionale Tecnico Edilizio del 20/12/2022, parte integrante della presente determinazione

DETERMINA

- di aggiudicare la procedura di gara finalizzata all'affidamento dei lavori di "Adeguamento normativo zone filtro scala emergenza. Direzione Regionale Lombardia e DCCM - Piazza Missori 8/10 - Milano" all'Operatore economico IMPRESA EDILE PAROLA GEOM. FRANCESCO - P.I. 01783950189 - C.F. PRLFNC64D04G964Y - Via Battisti 8/10 - Pieve Porto Morone (PV) PEC: impresaparola@legalmail.it che ha offerto un ribasso all'1,00% (uno per cento/00) sull'elenco prezzi posto a base della procedura;
- di approvare il seguente piano di spesa:

PIANO DI SPESA		
A.1	Importo a base di gara	€ 149.750,00
A.2	Oneri della sicurezza non soggetti a ribasso	€ 3.510,70
A.3	Importo soggetto a ribasso (A.1 - A.2)	€ 146.239,30
B.1	Ribasso offerto 1,00%	1.462,39
C.1	Importo al netto del ribasso (A.3-B1)	144.776,91
C.2	Importo contrattuale (C.1+A.2)	€ 148.287,61
C.3	Somme a disposizione 10% importo contrattuale	€ 14.828,76
C.4	Importo complessivo appalto (C.2+C.3)	€ 163.116,37
D.1	Iva 22% su importo complessivo appalto (C.4)	€ 35.885,60
E.1	Totale importo appalto al lordo di IVA (C.4+D.1)	€ 199.001,97
F.1	Incentivi ex art. 113 D.Lgs. 50/2016	€ 2.995,00
TOTALE LORDO DELLA SPESA (E.1+F.1)		€ 201.996,97

- di autorizzare l'impegno dei relativi fondi;
- di autorizzare l'impegno dei fondi relativi all'accantonamento per incentivi e funzioni tecniche di cui all'art. 113 del Codice;
- di conferire mandato al RUP, per i successivi incombeni di svolgimento delle procedure.

F.to Il Direttore Coordinamento Metropolitan Milano

Michele Salomone